

## Offerta Formativa 2013-2014 – Calendario dell'iter deliberativo

La definizione dell'offerta formativa costituisce un processo di particolare complessità che coinvolge, a vario titolo, i principali soggetti istituzionali dell'Ateneo:

- Collegi didattici
- Consigli e Giunte dei Dipartimenti e delle Scuole
- Nucleo di Valutazione
- Consiglio di Amministrazione
- Senato Accademico.

L'adozione del sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento, previsto dal D.Lgs 27 gennaio 2012, n. 19, prevede inoltre il coinvolgimento significativo di altri stakeholders, quali le parti sociali e le Commissioni paritetiche docenti-studenti.

A livello organizzativo, al processo partecipano numerose strutture dell'Amministrazione:

- Segreterie di Dipartimento
- Campus
- Area Didattica e Servizi agli studenti – Ufficio offerta formativa
- Ufficio Pianificazione e valutazione
- Area Risorse Umane – Ufficio personale docente e CEL
- Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni.
- Area Bilancio e Finanza

Ulteriori fattori di complessità sono costituiti:

- dai sistemi informativi coinvolti (U-Gov, Esse3, Banche dati Cineca)
- dai vincoli normativi e dalle altre indicazioni operative, nonché dalle scadenze, che vengono dettati annualmente dal Ministero e che non saranno noti prima del gennaio 2013.

### 1. Fasi del processo

Di seguito sono indicate le principali fasi del processo, secondo una sequenza logica e non temporale:

1. Obiettivi
  - o Definizione delle linee guida di Ateneo
  - o Definizione dei vincoli di bilancio (budget per contratti e affidamenti)
2. Progettazione
  - o Individuazione dei corsi di studio da attivare e relativi percorsi e curricula
  - o Definizione delle attività didattiche da offrire e loro struttura (CFU, moduli, partizioni etc)
  - o Verifica della sostenibilità finanziaria dell'offerta formativa
3. Attribuzione degli incarichi didattici e di supporto
  - o Assegnazione delle responsabilità didattiche ai professori di ruolo e ai ricercatori a t.d.
  - o Attribuzione delle attività sostitutive di esercitazioni ai Ricercatori a t.i.
  - o Attribuzione delle attività residue per contratto e affidamento
  - o Attribuzione di attività di esercitazione e tutorato
4. Approvazione

- Nucleo di Valutazione: relazione sulla sostenibilità
  - Parere del Consiglio di Amministrazione
  - Approvazione da parte del Senato Accademico
  - Banca dati RAD: eventuale istituzione/modifica degli ordinamenti didattici
  - Banca dati Off.f: inserimento offerta formativa
  - Banca dati Off.f: inserimento dati trasparenza
5. Programmazione
- Inserimento in U-Gov dei percorsi formativi
  - Inserimento in U-Gov delle attività didattiche
  - Inserimento in U-Gov delle coperture
6. Attivazione
- Compilazione del Syllabus
  - Inserimento delle regole dei piani di studio
  - Testing dei piani di studio
  - Costruzione del calendario didattico
  - Inserimento in UP del Calendario didattico

## 2. Considerazioni generali

La presente proposta di calendarizzazione recepisce quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 16 maggio 2012.

### 2.1. Anticipazione delle tempistiche

La proposta mira ad anticipare la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo al fine di:

1. aumentare la trasparenza dell'offerta formativa e anticiparne la pubblicizzazione;
2. anticipare l'inserimento dei piani di studio e la loro compilazione da parte degli studenti;
3. anticipare la progettazione e la pubblicazione del calendario didattico;
4. consolidare il sistema informatico di Ateneo (U-Gov) come fonte di dati sia per le verifiche sulla sostenibilità dell'offerta formativa (valutazione del Nucleo, sostenibilità finanziaria etc), sia per i processi decisionali in capo agli organi di governo, in un'ottica di *quality assurance*.

### 2.2. Programmazione per anno di offerta / per coorte

Dal 2013-2014 si intende introdurre una programmazione didattica su base pluriennale e non più solamente annuale: oltre ad attribuire le coperture con riferimento agli insegnamenti da attivare nell'anno accademico a venire (**per anno di offerta**), i Dipartimenti dovranno deliberare gli incarichi didattici ai docenti di ruolo con riferimento alle attività da offrire per l'intero ciclo formativo, seppure in ipotesi (**per coorte**, ovvero su base triennale per le Lauree, su base biennale per le Lauree magistrali). Si specifica che tale informazione viene già richiesta ai Dipartimenti dal Nucleo di Valutazione, al fine di verificare la sostenibilità dell'offerta formativa per l'intera durata dei Corsi di studio.

### 2.3. Esercitazioni linguistiche

Si è riscontrata la necessità di rivedere il processo di definizione delle attività di esercitazioni linguistiche, a partire dalla quantificazione del fabbisogno. L'intento è innestare tale processo nella programmazione didattica, anticipandone i tempi.

### 2.4. Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento

L'avvio del modello AVA; i cui tempi e i cui adempimenti di dettaglio non sono ad oggi confermati, potrebbe rendere necessario rivedere le tempistiche sotto proposte e riavviare alcune delle fasi del processo.

### 3. Proposta di calendarizzazione

Sono evidenziate in grassetto le attività che rappresentano elementi chiave, o di particolare criticità, della calendarizzazione proposta.

n.	Fase	Attività	2012-13	2013-14
1	Obiettivi	Delibera Senato Accademico: definizione tempistiche	---	26/09/2012
2	Obiettivi	Delibera C.d.A.: definizione dei vincoli di bilancio per contratti affidamenti	dic 2011	12/10/2012
3	Obiettivi	Delibera Senato Accademico: Linee guida	ott 2011	25/10/2012
4	Attribuzione incarichi	Richieste congedo		30/10/2012
5	Progettazione	<b>Definizione dei corsi di studio e dei curricula da attivare</b>	dic 2011	<b>da ottobre a novembre 2012</b>
6	Progettazione	<b>Definizione degli insegnamenti da offrire per la coorte 2013-2014</b>	dic 2011-mar 2012	<b>da ottobre a novembre 2012</b>
7	Attribuzione incarichi	Delibera coperture ai fini dell'esame da parte del Nucleo di Valutazione (professori e ricercatori di ruolo)	dic 2011	<b>nov 2012</b>
8	Attribuzione incarichi	<b>Delibera di assegnazione Responsabilità Didattiche (Ordinari, Associati, Ricercatori a t.d.)</b>	febbraio-marzo 2012	
9	Attribuzione incarichi	Avvisi per Ricercatori a tempo indeterminato	apr 2012	dic 2012
10	Attribuzione incarichi	Individuazione fabbisogno orario per Esercitazioni linguistiche		dic 2012
11	Programmazione	<b>Inserimento in U-Gov delle attività formative</b>	aprile-maggio 2012	<b>dic 2012</b>
12	Programmazione	<b>Inserimento in U-Gov delle coperture: docenti di ruolo (compresi Ricercatori a t.i.)</b>	aprile-maggio 2012	<b>dic 2012</b>
13	Approvazione	Verifica rispetto linee guida; sostenibilità; requisiti necessari	gen 2012	gen 2013
14	Approvazione	Delibere organi di Ateneo: approvazione offerta formativa 2012-2013	gennaio 2012 + marzo 2012	gen 2013
15	Approvazione	Invio proposte di modifica RAD (scadenza definita dal MIUR)	mar 2012	gen 2013
16	Attivazione	Schemi di piani da pubblicare online	mag 2012	gen 2013
17	Attribuzione incarichi	Acquisizione nulla osta per docenti di ruolo e ricercatori di altri Dipartimenti	marzo-maggio 2012	dicembre 2012- febbraio 2013
18	Programmazione	Verifica/integrazione budget aprile 2012	apr 2012	-----
19	Attribuzione incarichi	Delibera CLA su monte orario per i CEL		gen 2013
20	Attribuzione incarichi	Parere SA e delibera CdA su monte orario per i CEL		feb 2013
21	Attribuzione incarichi	Bandi contratti e affidamenti	mag 2012	mar 2013
22	Attribuzione incarichi	Assegnazione ore CEL		marzo aprile 2013
23	Programmazione	Inserimento in U-Gov delle coperture: contratti e affidamenti	giugno luglio 2012	apr 2013
24	Programmazione	Inserimento in U-Gov delle Esercitazioni linguistiche	luglio settembre 2012	apr 2013
25	Attivazione	Inserimento/aggiornamento Syllabus	lug 2012	da aprile 2013

<b>n.</b>	<b>Fase</b>	<b>Attività</b>	<b>2012-13</b>	<b>2013-14</b>
26	Attivazione	Inserimento Regole dei piani di studio	luglio agosto 2012	da aprile 2013
27	Attivazione	Costruzione calendario		da aprile 2013
28	Attivazione	Testing Piani di studio	settembre 2012	da giugno 2013
29	Attivazione	Inserimento calendario in UP	luglio agosto 2012	da giugno 2012
30	Attribuzione incarichi	Estrazione dati per formalizzazione dei contratti di docenza	ago 2012	giu 2013
31	Attivazione	Compilazione piani di studio	ott 2012	agosto- settembre 2013
32	Attivazione	Attuazione piani (trasferimento in libretto)	ott 2012	agosto- settembre 2013

## Linee guida per l'Offerta formativa 2013-2014<sup>1</sup>

### Linee guida approvate dal Senato Accademico

1. **I corsi di Laurea potranno attivare un ulteriore curriculum** solo dopo avere superato la numerosità di riferimento della classe.
2. **I corsi di Laurea potranno attivare fino a un massimo di tre curricula** per corso. Qualora il numero d'immatricolati ai corsi superiori di tre volte la numerosità massima prevista dal D.M. 17 potranno essere attivati, se necessario, ulteriori curricula in numero comunque non superiore al numero di corsi teorici necessari (rapporto tra il numero d'immatricolati e la numerosità massima di cui al D.M. 17 arrotondato per eccesso).
3. **I corsi di Laurea magistrale non potranno attivare curricula**, ad eccezione dei corsi interclasse, dei corsi realizzati con modalità congiunte interateneo, con joint o double degree, per progetti realizzati in collaborazione con terzi che richiedano la specificazione del curriculum nella titolazione del corso al fine del riconoscimento del corso medesimo, o nei casi in cui il corso sia interamente impartito in due o più lingue (un curriculum per lingua). Qualora il numero di iscritti ecceda la numerosità massima della classe di cui al D.M. 17, potranno, se necessario, essere attivati ulteriori curricula in numero comunque non superiore al numero di corsi teorici necessari (rapporto tra il numero d'immatricolati e la numerosità massima di cui al D.M. 17 arrotondato per eccesso).
4. Riprogettare i Corsi di Laurea sia di primo livello che di secondo livello in modo tale che attirino un numero di studenti vicino alla **numerosità di riferimento** della classe indicata dal Ministero, eventualmente implementando meccanismi di saturazione delle iscrizioni per Corso al fine di arrivare a numerosità consistenti.
5. Trasformare in Corsi di **Master universitario** le Lauree Magistrali che presentano criticità circa i requisiti necessari o la numerosità. In alternativa, verificare la possibilità di attivare Corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto. O verificare la possibilità di trasformare tali Lauree in interateneo.
6. **Ridurre il numero di corsi di studio**: tutte le strutture didattiche dovrebbero attivare al massimo un solo Corso di studi per classe sia per le Lauree che per le Lauree magistrali. In particolare si raccomanda l'accorpamento dei corsi laddove più Lauree magistrali siano attivate nella stessa classe.
7. Le strutture didattiche dovranno disattivare o convertire in Master universitari i corsi di studio che non rispettino almeno uno dei seguenti parametri:
  - **numero medio d'immatricolati** nell'ultimo biennio - come risultante dall'Anagrafe Nazionale Studenti al 31 gennaio - pari a 25 per le Lauree e 15 per le Lauree magistrali.
  - **numero d'immatricolati all'anno accademico corrente** - come risultante dal sistema informativo di Ateneo al 31 dicembre - pari a 25 per le Lauree e 15 per le Lauree magistrali.

Si potrà derogare alla presente linea guida solo in presenza di un andamento positivo nel numero delle immatricolazioni per gli ultimi anni accademici, sulla base delle motivazioni addotte dalla struttura proponente e sentito il parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

8. Limitare l'**articolazione degli insegnamenti** in più partizioni (o classi) ai casi di effettiva necessità, dettata dalla numerosità degli studenti frequentanti, verificata sulla base dei dati risultanti dai questionari di valutazione.
9. Privilegiare l'assegnazione di incarichi ai **Collaboratori ed esperti linguistici**, sia tempo indeterminato che determinato, per soddisfare il fabbisogno relativo all'erogazione di esercitazioni linguistiche, in sostituzione alla stipula di contratti per attività didattiche integrative. Tutte le esercitazioni linguistiche erogate dai collaboratori ed esperti linguistici dovranno essere regolarmente abbinare ai moduli didattici tramite la banca dati SIADI.

---

<sup>1</sup> Le presenti linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico rispettivamente nelle sedute del 12/10/2012 e del 25/10/2012.

10. Sviluppare ove opportuno l'offerta formativa erogata **in lingua inglese**. Si ricorda che sono previsti per questo obiettivo specifici incentivi alle strutture, descritti dal regolamento per il Fondo di Supporto alla Ricerca e all'Internazionalizzazione e dalle Linee guida per l'internazionalizzazione dell'Ateneo.
11. Sviluppare l'offerta formativa erogata tramite il ricorso a **tecnologie di e-learning**, in particolare in modalità blended, utilizzando la piattaforma Moodle gestita dall'ADiSS - Ufficio Offerta Formativa, secondo le specifiche e le indicazioni che saranno formulate dall'apposito Gruppo ISA (Insegnare e Studiare Altrimenti).
12. incentivare la veicolazione agli studenti delle tematiche relative alla **sostenibilità**, con riferimento ai contenuti (tematiche di sostenibilità economica, sociale o ambientale) e alle modalità di erogazione.
13. Le strutture didattiche dovranno provvedere a una **razionalizzazione** della propria offerta formativa, attraverso la **disattivazione** degli insegnamenti che presentino un valore inferiore alle soglie individuate per tutti e quattro gli indici che seguono:
  1. totale CFU maturati l'anno precedente (soglie: L 90; LM 45);
  2. totale esami superati l'anno precedente (soglie: L 16; LM 8);
  3. totale questionari compilati dagli studenti l'anno precedente (soglie: L 16; LM 8);
  4. totale iscritti agli appelli l'anno precedente (soglie: L 16; LM 8).

I Collegi didattici dovranno motivare l'eventuale attivazione di insegnamenti in deroga al vincolo sopra descritto.
14. Sviluppare le attività di **tutorato**, mirando a un corretto ed efficace utilizzo dei tutor; i fondi non utilizzati dalle strutture didattiche saranno recuperati dall'amministrazione centrale.
15. Prevedere **forme di verifica in itinere** che agevolino il processo di apprendimento degli studenti; il coordinamento di tale progetto è affidato al Prorettore vicario con delega alla Didattica, come da delibera del Senato Accademico n. 140 del 26/10/2011<sup>2</sup>.

### Numero programmato

Le strutture didattiche che intendano proporre l'introduzione del numero programmato nei corsi di studio dovranno:

- formulare le eventuali proposte di programmazione degli accessi in tempo utile per le necessarie valutazioni delle ricadute finanziarie da parte del Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione, ovvero **entro il 20 novembre 2012**, per consentire al Senato Accademico di esprimere in merito il proprio parere nella seduta del 27 novembre 2012;
- corredare le proposte con una relazione, elaborata con il supporto dell'Ufficio Offerta Formativa, che evidenzi le ricadute di tale scelta, in particolare in termini di confronto tra le minori entrate contributive e le economie previste, nonché di migliore utilizzo delle risorse strutturali e di razionalizzazione dell'offerta formativa.

### Contratti di insegnamento e affidamenti:

- qualora il rapporto tra le ore di didattica erogate per contratto/affidamento retribuito e quelle garantite dai professori e dai ricercatori di ruolo sia **inferiore al 30%**, le strutture didattiche potranno incrementare il monte ore dei contratti/affidamenti retribuiti, nel limite del 10%, solo in presenza di un aumento degli immatricolati ai corsi di studio afferenti alla struttura stessa, superiore al 25%;
- qualora tale rapporto sia compreso **tra il 30% e il 50%**, le strutture didattiche dovranno ridurlo di almeno il 10%;
- qualora tale rapporto sia **superiore al 50%**, i Dipartimenti o le Scuole Interdipartimentali dovranno ridurlo di almeno il 20%.

---

<sup>2</sup> Il Senato Accademico, nel richiamare la delibera indicata, ha ribadito la necessità di applicarla in modo completo e corretto, con particolare attenzione agli **appelli di esame**, che dovranno essere quattro in un anno con possibilità, per lo studente, di sceglierne tre.